

IL BILANCIO

Certottica punta sull'innovazione Giro d'affari di sei milioni

L'Ad Corrado Facco presenta il progetto per recuperare i materiali degli scarponi. VIETINA / PAGINA 19

Il nuovo ad Corrado Facco racconta i progetti del gruppo. Test di qualità sui prodotti UV-Protection, nuova partnership per il riciclo degli scarponi

Certottica cresce e punta sull'innovazione «Il giro d'affari arrivato a quota sei milioni»

IL BILANCIO

STEFANO VIETINA

«**S**tiamo lavorando, fra gli altri, su tre importanti progetti: un nuovo sistema di certificazione legato alla sostenibilità del prodotto dell'occhiale congiuntamente ad Anfao, che presenteremo a Mido 2023 in febbraio; una nuova partnership per partecipare ai bandi internazionali legati al tema del riciclo e del riutilizzo degli scarponi di sci, dai polimeri alle parti metalliche, con aziende leader di settore e Università; e una grande novità a livello nazionale che presenteremo a gennaio nel campo della formazione superiore e continua».

Corrado Facco è da poco più di un anno il nuovo amministratore delegato di Certottica e delle controllate DolomitiCert e CertDolomiti; un incarico sfidante che, insieme al presidente Luca Businaro, ad di Novation Tech, ha deciso di interpretare e sviluppare delineando un nuovo posizionamento di Gruppo.

«Abbiamo trovato ottime professionalità, una seria reputazione, una buona linea di prodotti e servizi. Peraltro, è risultato necessario fin da subito dotare le nostre

aziende di una rinnovata visione strategica, in linea con le mutate esigenze del mercato di riferimento e con i più moderni modelli di organizzazione, anche per ampliare il network delle collaborazioni a livello locale, nazionale ed internazionale».

«Con il piano che stiamo attuando», chiarisce l'ad, «riteniamo di rafforzare molto questa realtà dal punto di vista manageriale, con una nuova matrice di gruppo, facendo crescere contestualmente interessanti nicchie di mercato, anche nella ricerca e sviluppo, legate proprio al macro tema della sostenibilità. Il tutto consolidato dal nostro ruolo guida nell'education e nella formazione, che verrà valorizzato da un'operazione di rafforzamento molto qualificante, che annunceremo a breve. Il nostro gruppo si propone, quindi, come un hub di alta competenza tecnologica, declinata in più aree, in grado di soddisfare le rinnovate esigenze e le necessità delle filiere produttive di riferimento, tra le quali l'eyewear e lo sportssystem. Nel 2022 abbiamo avuto un fatturato consolidato attorno ai 6 milioni di euro con una più che buona redditività, nonostante le tensioni internazionali e la variabili complesse dei mercati».

Corrado Facco è nato a Venezia nel 1962, vanta diverse esperienze internazionali

nell'ambito del management e dell'organizzazione aziendale ed è stato, fra l'altro, direttore generale della Fiera di Vicenza Spa.

Tutto nasce nel 1992, per volontà di un gruppo di imprenditori locali sostenuti da Anfao (l'Associazione nazionale dei fabbricanti di articoli ottici), nel cuore del distretto bellunese degli occhiali, per certificare proprio i protettori di occhi e viso; poi a fianco di Certottica è nata DolomitiCert per certificare tutti i dispositivi di sicurezza per il corpo. Si va dal casco per moto, dal lavoro o per le escursioni in montagna, all'airbag da moto, dalla suola da scarpa ultra-tecnologica ai tessuti che proteggono dai raggi ultravioletti e quindi rappresentano un'ottima barriera contro i tumori della pelle; dall'abbigliamento sportivo e da lavoro ai dispositivi anticaduta, agli accessori da montagna. Quindi, nel 2021, nasce Certdolomiti, costituita per rispondere alle specifiche esigenze derivanti dall'emergenza Brexit e che si occupa della marcatura Ukca che è andata a sostituire, per la Gran Bretagna, quella CE.

Attività di certificazione, formazione, normazione e ricerca. Questi sono i quattro capisaldi su cui si fonda l'attività del Gruppo Certottica, società consortile a responsabilità limitata senza scopo di

lucro con sede a Longarone, iscritta all'Albo dei laboratori di ricerca altamente qualificati grazie al riconoscimento da parte del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica.

Il gruppo, che è un soggetto privato, ma partecipato da una significativa componente pubblica, per garantire la sua terzietà, attualmente vanta un organico di 56 dipendenti, con un'età media di 40 anni. Tra i soci figurano anche Regione del Veneto, tramite la partecipata indiretta Csqa, **Confindustria** Belluno Dolomiti, la Provincia di Belluno, il Comune di Longarone, la Federazione Regionale Artigianato Veneto, oltre alle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Treviso Belluno, Venezia Rovigo e Varese e la già citata Anfao, azionista di maggioranza relativa nonché uno dei sette fondatori di **Confindustria** Moda.

La formazione Certottica è anche accreditata dalla Regione Veneto come ente di formazione continua e formazione superiore e certificata UNI EN ISO 9001: 2000 per la progettazione, gestione e rendicontazione di corsi formativi. Così vengono proposti percorsi che si rivolgono ad occupati e inoccupati, piani di aggiornamento e riqualificazione e progetti di formazione lavoro realizzati

in collaborazione con organismi istituzionali e privati, rivolti ad operatori socio-economici, imprese e persone singole; infine, è attiva nel ramo della specializzazione post diploma (ITS), per la formazione di prototipisti e Eyewear Product Manager.

«La formazione è e sarà uno dei veri strumenti competitivi a disposizione delle imprese», spiega Facco, «per consentire alle filiere del Made in Italy di continuare ad eccellere anche nel prossimo futuro, in un contesto globale di grandi e radicali cambiamenti».

«In merito al tema cruciale del capitale umano», prosegue, «è stato calcolato che nei prossimi quattro anni il solo sistema moda necessiterà di oltre 60 mila profili professionali in più rispetto a quelli esistenti, con saperi e competenze nuove. Noi abbiamo presentato recentemente la nona edizione del corso biennale per Eyewear Product Manager, l'unico ITS in Italia specifico per la filiera dell'occhialeria, finanziato dalla Regione Veneto in capo alla Fondazione ITS Cosmo Fashion Academy, al termine del quale si ottiene la qualifica richiestissima e immediatamente spendibile. Quanto più formeremo professionisti competenti e di talento, tanto più il settore dell'occhialeria e la manifattura di qualità, in generale, avranno prospettive di crescita».

Certottica Group si prepara a schierare una nuova gamma di servizi anche per il settore tessile, in particolare applicando le prove di laboratorio tradizionalmente utilizzate per l'eyewear agli articoli UV-Protection che hanno lo scopo di preservare la persona dalle conseguenze dell'esposizione ai raggi solari. Non solo occhiali e dispositivi di protezione da capo a piedi, dunque, ma anche l'abbigliamento entra di diritto nel novero dei prodotti oggetto di attività del gruppo guidato da Luca Businaro e Corrado Facco.

Verranno messi a disposi-

zione delle aziende i laboratori specializzati, per l'esecuzione delle prove sui tessuti UV-Protection, in ottemperanza alle normative vigenti nelle principali piazze commerciali globali, Europa e America in testa, con un focus specifico sull'Australia.

«Quest'ultimo», conclude l'ad Facco, «è tra i paesi maggiormente sensibili al tema, essendo il continente con il più alto tasso di incidenza di tumori della pelle nel mondo, supportato da un impianto normativo severissimo entrato in vigore nel lontano 1996, laddove molte altre nazioni si sono invece adeguate solo in tempi recenti». —

Prosegue la formazione con l'unico Its italiano dedicato al settore dell'occhiale



A sinistra il nuovo amministratore delegato di Certottica e a destra la sede e alcune immagini delle attività e dei laboratori del gruppo di Longarone

